

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 agosto 2013, n. 1531

PO FESR 2007-2013. Regolamento Regionale n. 9/2008 e s.m.i. - Titolo VI “Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali” - DGR n. 2153/08. Delibera di ammissibilità della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo. Soggetto promotore: Magneti Marelli S.P.A.- P. IVA 08082990014.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base della istruttoria espletata dall'Ufficio Attrazione Investimenti e confermata dal Dirigente del Servizio Competitività, riferisce quanto segue

Visti:

- il PO 2007-2013 FESR della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C(2007) 5726 del 20.11.2007 conformemente a quanto previsto dall'art.37 del Reg. CE 1083/2006;
- la DGR n. 146 del 12.2.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (B.U.R.P. n. 31 del 26.2.08) ed è stato definitivamente approvato il Programma Operativo FESR della Regione Puglia per il ciclo di Programmazione 2007/2013;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24.9.2008 e s.m.i. con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007-2013 (B.U.R.P. n. 149 del 25.09.08);
- vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1849 del 30.9.2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013 e i Responsabili degli Assi di cui al medesimo programma (B.U.R.P. n. 162 del 16.10.08);
- la D.G.R. n. 165 del 17/02/2009 con cui la Giunta Regionale ha approvato le “Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-2013” (BURP n. 34 del 04.03.09);
- la DGR n. 2941 del 29.12.2011 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche al P.O. FESR 2007/2013 della Regione Puglia approvate dalla Commissione Europea con decisione C(2011) 9029 del 1 dicembre 2011 (BURP n. 7 del 16.01.2012);

- La D.G.R. n.98 del 23.01.2012 con la quale la Giunta Regionale ha adeguato gli atti di nomina dei Responsabili delle Linee di Intervento del PO FESR 2007/2013, nonché i PPA come approvati al nuovo modello organizzativo e per l'effetto ha individuato i Responsabili delle Linee di Intervento;

Visto altresì:

- la Legge Regionale n. 10 del 29.06.2004, recante “Disciplina dei regimi regionali di aiuto” e successive modificazioni e integrazioni; (B.U.R.P. n. 84 del 02/07/2004);
- il Regolamento n. 9 del 26.6.2008 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione (B.U.R.P. n. 103 del 30.6.2008), modificato dal Regolamento n. 1 del 19.01.2009 (B.U.R.P. n. 13 suppl. del 22.01.2009), dal Regolamento n. 19 del 10 agosto 2009 (B.U.R.P. n. 123 suppl. del 11.08.2009), dal Regolamento n. 4 del 24/03/2011 (BURP n. 44 del 28/03/2011) dal Regolamento n.5 del 20.02.2012 (BURP n.29 del 24.02.1012) e dal Regolamento n. 8 del 03/05/2013 (BURP n. 62 del 07/05/2013);
- il Titolo VI del citato Regolamento, denominato “Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali”;
- La D.G.R. n. 2153 del 14/11/2008 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, lo schema di Avviso per l'erogazione di “Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali” e individuato Puglia Sviluppo SpA (già Sviluppo Italia Puglia S.p.A.) quale Organismo Intermedio per l'attuazione dello strumento ai sensi dell'art.1, comma 5 del Regolamento 1/2009 e dell'art.6 del DPGR n.886/2008;
- l'Avviso Pubblico per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 52 del Regolamento adottato con Determinazione del Dirigente Settore Artigianato PMI e Internazionalizzazione n. 590 del 26 novembre 2008 e pubblicato sul B.U.R.P. della Regione Puglia n. 191 del 10 dicembre 2008, modificato con Determinazione n. 612 del 05.10.2009, con Determinazione n. 1511 del 13.09.2011, con Determinazione n. 124 del 31.01.2012 con Determinazione n. 573 del 28.03.2012 e con Determinazione n. 906 del 16.05.2013;

- la D.G.R. n. 749 del 07/05/2009 di approvazione del Programma Pluriennale dell'Asse I del PO FESR 2007-2013 (Burp n. 79 del 03/06/2009);
- la D.G.R. n. 750 del 07/05/2009 di approvazione del Programma Pluriennale dell'Asse VI del PO FESR 2007-2013 (Burp n. 79 del 03/06/2009);
- la D.G.R. n. 514 del 23/02/2010 (B.U.R.P. n. 50 del 16/03/2010) che ha approvato lo schema di contratto di programma da stipulare con le imprese beneficiarie e la D.G.R. n. 839 del 23.02.2010 (B.U.R.P. n. 69 del 19/04/2010), la DGR n. 1196 del 25.05.2010 (B.U.R.P. n. 99 del 04/06/2010) e la DGR n. 191 del 31.01.2012 (B.U.R.P. n. 30 del 28/02/2012) che hanno modificato lo schema di contratto di programma;
- l'atto dirigenziale del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 31 del 26.01.2010 con la quale è stato nominato il Responsabile dell'azione 6.1.1, Asse VI, Linea 6.1;
- l'atto dirigenziale del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 36 del 26.01.2010 con la quale è stato nominato il Responsabile dell'azione 1.1.1, Asse I, Linea 1.1;
- la D.G.R. n. 338 del 20.02.2012 con la quale è stata nominata la dirigente del Servizio Ricerca e Innovazione;
- la D.G.R. n. 193 del 31/01/2012 avente come oggetto: "Patto di stabilità interno per l'anno 2012. Adempimento di cui all'art. 32 comma 20, della legge 12 novembre 2011, n. 183";
- il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento -Servizi -Uffici;
- la D.G.R. n. 1112 del 19 maggio 2011 (B.U.R.P. n.86 del 01.06.2011) con cui sono stati individuati i Servizi relativi alle Aree di Coordinamento (nella fattispecie, per l'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione, è stato previsto, tra gli altri, il "Servizio Ricerca e Competitività") modificata dalla D.G.R. n. 3044 del 29 dicembre 2011 di ulteriore razionalizzazione organizzativa, con cui è stato, tra l'altro, ridenominato il "Servizio Ricerca e Competitività" in "Servizio Competitività" ed il "Servizio Innovazione" in "Servizio Ricerca Industriale e Innovazione";
- Il D.P.G.R. del 17 giugno 2011 n. 675 con cui sono stati istituiti i Servizi ricadenti nelle otto aree di coordinamento della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia, modificato dal D.P.G.R. del 2 gennaio 2012 n. 1 di razionalizzazione organizzativa dell'Area di Coordinamento Politiche per lo Sviluppo Economico, il lavoro e l'innovazione;
- la DD. n. 36 del 21.12.2011 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione con la quale sono stati istituiti gli uffici dell'Area Politiche per lo sviluppo economico, il lavoro e l'innovazione e conferito, senza soluzione di continuità con i precedenti incarichi, la responsabilità di direzione degli stessi Uffici;
- l'Atto organizzativo AOO_002_3 del 10 gennaio 2012 con il quale sono stati ricollocati, tra l'altro, gli Uffici nei Servizi ridenominati ai sensi del DPGR 1/2012 e la D.G.R. n.338 del 20.02.2012 con la quale è stata nominata la dirigente del Servizio Ricerca e Innovazione;
- che con DGR del 08 novembre 2011, in considerazione del contenuto funzionale delle Aree e dei Servizi, così come definite dal DPGR n. 675 del 17.06.2011, degli obiettivi di ogni asse prioritario e delle linee di intervento del PO FESR Puglia 2007-2013, si è proceduto all'adeguamento degli incarichi dei Responsabili delle Linee di intervento del PO FESR 2007-2013 per l'attuazione del Programma definito con D.G.R. n. 185/2009 e s.m.i. (B.U.R.P. n.183 del 23.11.2011);
- L'A.D. del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 31 del 26.01.2010 con la quale è stato nominato il Responsabile dell'azione 6.1.1, Asse VI, Linea 6.1;
- L'A.D. del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 36 del 26.01.2010 con la quale è stato nominato il Responsabile dell'azione 1.1.1, Asse I, Linea 1.1;
- La D.G.R. n.338 del 20.02.2012 con la quale è stata nominata la dirigente del Servizio Ricerca e Innovazione;
- l'istanza di accesso presentata dall'impresa proponente Magneti Marelli S.p.A. in data 05/07/2013, acquisita agli atti regionali con prot. AOO_1580006570 del 22/07/2013;
- vista la relazione istruttoria della società Puglia Sviluppo S.p.A., allegata alla presente per farne parte integrante, conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di esaminabilità, accoglibilità ed ammissibilità dell'istanza;

Rilevato che:

- con AD n. 590 del 26/11/2008 sono state impegnate le risorse per la copertura dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali" per un importo complessivo pari ad € 130.000.000,00 di cui € 100.000.000,00 a valere sulla Linea di Intervento 6.1 - Azione 6.1.1 e € 30.000.000,00 a valere sulla Linea di Intervento 1.1 Azione 1.1.1;
- con AD n. 640 del 18 aprile 2011 si è proceduto all'assunzione di un ulteriore impegno pari ad € 94.573.695,79 a valere sulla linea di intervento 6.1 - azione 6.1.1;

Rilevato altresì che:

- l'ammontare finanziario teorico della agevolazione concedibile complessivo è pari a € 8.976.418,50 di cui:
 - € 8.976.418,50 a valere sulla linea 6.1 - azione 6.1.1 - garantita nella dotazione finanziaria di cui agli impegni assunti con determinazioni n. 590/2008 e n. 640/2011;

Tutto ciò premesso, si propone di adottare il provvedimento di ammissione della proposta inoltrata dal soggetto proponente MAGNETI MARELLI S.p.A. con sede legale in Corbetta (MI) - Viale Aldo Borletti n. 61/63, CAP 20011, CF e P.IVA 08082990014 alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 28/2001 e s.m.i

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettere D/K della L.R. n. 7/97.

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

udita la relazione e la conseguente proposta del Vicepresidente Assessore alla Sviluppo Economico;

viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Responsabile dell'azione 6.1.1, dal Dirigente dell'Ufficio Attrazione Investimenti, e dal Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo del 31/07/2013 prot. 6011/BA, acquisita agli atti del Servizio in data 31.07.2013 prot. A00_158/0006948 del 31.07.2013, conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di esaminabilità, accogliibilità dell'istanza e allegata al presente provvedimento per farne parte integrante (allegato A);
- di ammettere l'impresa proponente MAGNETI MARELLI S.p.A. con sede legale in Corbetta (MI) - Viale Aldo Borletti n. 61/63, CAP 20011, CF e P.IVA 08082990014 alla fase di presentazione del progetto definitivo riguardante investimenti per complessivi € 33.979.230,00 con agevolazione massima concedibile pari ad € 8.976.418,50;
- di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa sopra riportata, né obbligo di impegno o di spesa per l'Amministrazione Regionale;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Avv. Dative F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 9 del 26/06/08 e s.m.i. – Titolo VI "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali"

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Protocollo regionale progetto: AOO_1580006570 del 22/07/2013

Protocollo istruttorio: n. 62

Impresa proponente: Magneti Marelli S.p.A.

Informazioni preliminari sul soggetto proponente e sul programma di investimento proposto:

Descrizione sintetica del soggetto proponente

La società proponente è Magneti Marelli S.p.A. soggetta all'attività di direzione e coordinamento della FIAT S.p.A. (detentrica del 99,99% del pacchetto azionario), con sede legale ed amministrativa in Corbetta (MI) – Viale Aldo Borletti n. 61/63. Il capitale sociale interamente versato è pari a € 254.325.965,00, come risulta dall'ultimo Bilancio approvato al 31/12/2012.

Magneti Marelli S.p.A. rappresenta, nella sua attuale operatività e organizzazione, il risultato ultimo di una serie di operazioni societarie culminate, nel dicembre 2008, in una fusione per incorporazione che ha coinvolto la Magneti Marelli Holding S.p.A. (incorporante, la cui denominazione è stata successivamente modificata in Magneti Marelli S.p.A.) e tre società dalla stessa già controllate: Magneti Marelli Powertrain S.p.A., Magneti Marelli Sistemi Elettronici S.p.A. e Magneti Marelli Sistemi di Scarico S.p.A. (incorporate)¹.

Per effetto di tale fusione, Magneti Marelli S.p.A. ha mutato, come di seguito, le proprie caratteristiche aziendali:

- a. ha variato l'attività prevalente (iniziata il 07/05/2003) da "attività di corporate" ad "attività di progettazione, produzione e commercializzazione di propri prodotti" nei seguenti settori:
 - meccanico, elettromeccanico, elettronico e chimico;
 - "trazione e propulsione" ovvero produzione e commercializzazione di componenti, ricambi ed applicazioni per l'industria autoveicolistica;
- b. ha strutturato la propria organizzazione sulle seguenti 3 linee di business principali:
 - linea di business Powertrain (ex Magneti Marelli Powertrain S.p.A.);
 - linea di business Sistemi elettronici (ex Magneti Marelli Sistemi Elettronici S.p.A.);

¹ L'atto di fusione del 12 dicembre 2008, ha avuto effetto giuridico dal 31 dicembre 2008 ed effetto contabile e fiscale retroattivo dal 1° gennaio 2008.

- linea di business Sistemi di Scarico (ex Magneti Marelli Sistemi di Scarico S.p.A.).

Il programma di investimento presentato è di competenza della *linea di business Powertrain* dedicata alla progettazione, produzione e commercializzazione della componentistica per motori e cambi di automobili, motocicli e veicoli leggeri. La gamma di prodotti comprende:

- sistemi di controllo per motori di veicoli a benzina e diesel, le centraline che pilotano il funzionamento del motore sia per la parte hardware che software e alcuni componenti relativi alle prestazioni ed immissioni dei motori (iniettori, collettori aria-benzina ed aria diesel e corpi farfallati);
- cambi robotizzati, meccanismi di automazione del cambio manuale che coniugano confort di utilizzo, eccellenza nella prestazione di cambiata e riduzione dei consumi.

Descrizione sintetica del progetto e del programma di investimento

L'iniziativa proposta da Magneti Marelli S.p.A. sarà implementata presso lo stabilimento ubicato nel comune di Modugno (BA) - Via delle Ortensie n° 15/17, già interessato da un precedente Contratto di Programma - Titolo VI, sottoscritto in data 28/06/2011, finalizzato alla realizzazione dei seguenti investimenti in attivi materiali per un ammontare di € 33.369.354,00 (agevolazione pari a € 9.815.716,00):

- ✓ nuova linea di test iniettori;
- ✓ macchinari per l'aumento della capacità produttiva del cambio robotizzato salespeed.

Il progetto industriale proposto nella presente istanza si riferisce, invece, ai seguenti investimenti:

A. NUOVE PRODUZIONI

- Motore Elettrico: l'investimento consiste nell'installazione di una specifica linea produttiva dedicata al motore elettrico. L'obiettivo finale è l'utilizzo del motore elettrico in associazione con il motore a combustione interna (soluzione ibrida), al fine di incrementare le prestazioni della vettura attraverso un lavoro simultaneo fra i due motori. In particolare, il motore elettrico permetterà sia il funzionamento del veicolo a sola energia elettrica (azzerando le emissioni, anche se per percorsi brevi) che il recupero di energia cinetica durante le fasi di frenata dell'autoveicolo (energia che sarà utilizzata per ricaricare il pacco batterie);
- E – Clutch: nuovo sistema di controllo della frizione che sarà sviluppato da Magneti Marelli per migliorare le funzionalità di "stop & start" delle vetture e per ridurre ulteriormente i consumi. Con tale sistema il pedale della frizione diventa un semplice sensore simile a quello dell'acceleratore. Un motore elettrico rileva le richieste del guidatore attraverso il pedale elettronico che, aprendo e chiudendo la frizione, è in grado di migliorare la partenza e di evitare grattate o altri problemi di cattiva gestione del cambio. La società proponente specifica, inoltre, che il sistema *E – Clutch* ha il vantaggio competitivo di adattarsi a diversi i tipi di vettura, dalle utilitarie alle berline di media cilindrata;

- nuovo iniettore IHP3 +: nuovo modello di iniettore, GDI. IHP3+, è definito dall'impresa come l'evoluzione dell'attuale iniettore IHP3. In particolare, l'impresa precisa che l'elemento distintivo del *GDI IHP3+* è la possibilità di esercizio a pressioni di 200 bar contro i 100 bar della serie attuale con la conseguente revisione del circuito magnetico dell'iniettore. In aggiunta a ciò, verranno effettuati adeguamenti nella configurazione del connettore elettrico e del collegamento idraulico al *fuel rail*. Le modifiche previste sul processo produttivo, mirano, secondo quanto descritto dall'impresa, all'adeguamento degli impianti di prova esistenti in modo da consentire le verifiche funzionali alla nuova pressione di esercizio. Inoltre, l'impresa provvederà alla modifica: a) delle attrezzature di interfaccia per la specifica geometria del connettore, b) del raccordo idraulico e c) del polverizzatore.

In merito alla realizzazione delle suddette nuove produzioni, l'azienda prevede spese sia in opere murarie che in macchinari; in particolare gli investimenti in opere murarie riguarderanno la realizzazione, all'interno del fabbricato industriale esistente, di una "camera grigia" (ad ambiente controllato) di dimensioni pari a circa 2.500 mq. completa di un locale di servizio di dimensioni pari a circa 300 mq. All'interno della camera grigia saranno effettuate le operazioni di montaggio dello statore, del rotatore e del motore elettrico per vetture ibride ed elettriche, sia nella versione normale che in quella con inverter integrato.

B. INVESTIMENTI DI MIGLIORIE DI STABILIMENTO

- miglioramento di efficienza dell'area Iniezione e dell'area AMT² (Free Choice);
- miglioramento della gestione dello stabilimento attraverso un sistema di raccolta dati in automatico (OEE³) ed un sistema di gestione della tracciabilità di prodotto;
- logistica interna.

In merito agli investimenti destinati al miglioramento dello stabilimento, l'azienda prevede spese sia in opere murarie che in macchinari; in particolare, gli investimenti in opere murarie riguarderanno la realizzazione di impianti generali, (sistema Energy Monitoring, impianto area servomezzi, antincendio e cogenerazione) e la realizzazione di una copertura piana (lastrico solare) a servizio dello stabilimento.

Si riporta di seguito il dettaglio dell'investimento previsto in "attivi materiali", per un importo complessivo di € 33.979.230,00:

² AMT: Automated Manual Trasmission.

³ Overall Equipment Effectiveness (efficacia complessiva dell'apparato).

Voci di spesa in Attivi Materiali	Importi previsti - in euro
STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITÀ	0,00
SUOLO AZIENDALE	0,00
OPERE MURARIE E ASSIMILATE	8.115.670,00
Fabbricati industriali	4.145.670,00
Camera Grigia (ad ambiente controllato) di 2.500 mq. completa di un locale di servizio (300 mq.) dedicata alle operazioni di montaggio dello statore, del rotatore e del motore elettrico.	2.345.670,00
Copertura piana stabilimento	1.800.000,00
Impianti generali	3.970.000,00
Cabine metano, elettriche, etc.	1.050.000,00
Climatizzazione	250.000,00
Impianto idrico	80.000,00
Impianto elettrico	1.350.000,00
Impianto (serbatoio) trattamento acque	560.000,00
Impianto Antincendio	680.000,00
MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE	25.863.560,00
Macchinari e Attrezzature per le Nuove Produzioni • Macchinari e attrezzature Linea automatica montaggio statore • Macchinari e attrezzature Linea automatica montaggio rotore • Macchinari e attrezzature Linea assemblaggio montaggio completo ed inverter integrato • Macchinari e attrezzature Linea semi automatica di montaggio • Macchinari e attrezzature Linea di montaggio • Macchinari e attrezzature Linea di taratura	21.070.230,00
Macchinari e attrezzature per migliorare lo stabilimento • Macchinari e attrezzature area Iniezione • Macchinari e attrezzature area AMT • Sistema di automatizzazione della raccolta dati per l'elaborazione dell'OEE • Sistema AGV (Veicolo a Guida Automatica) • Sistema RFID (Radio Frequency Identification) per la gestione della movimentazione del materiale all'interno dello stabilimento - Logistica • Sistema di tracciabilità (hw e sw)	4.793.330,00
TOTALE INVESTIMENTI IN ATTIVI MATERIALI	€ 33.979.230,00

L'investimento si ritiene ammissibile per € 33.979.230,00.

Per la determinazione delle agevolazioni concedibili, per investimenti in attivi materiali, sono stati rispettati i parametri previsti dall'art. 51 del Regolamento n. 9/2008 e s.m.i. per le Grandi imprese:

- le agevolazioni relative alle spese per opere murarie e assimilate, di cui all'art. 50, comma 2, lettera b), sono previste nel limite del 15%;
- le agevolazioni relative alle spese per attrezzature, macchinari e impianti, di cui all'art. 50, comma 2, lettera d), sono previste nel limite del 30%.

Sintesi investimenti in Attivi Materiali (C) Magnet Marelli			Agevolazioni richieste	Agevolazioni concedibili
Tipologia spesa in attivi materiali	Investimento proposto	Investimento ammissibile		
Studi preliminari di fattibilità	0,00	0,00	0,00	0,00
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate	8.115.670,00	8.115.670,00	1.217.350,50	1.217.350,50
Attrezzature, macchinari, impianti e altro	25.863.560,00	25.863.560,00	7.759.068,00	7.759.068,00
TOTALE INVESTIMENTI	33.979.230,00	33.979.230,00	8.976.418,50	8.976.418,50

Si rileva che, nell'istanza di accesso (Allegato C), l'azienda ha specificato che il progetto presentato prevede, prevalentemente, investimenti relativi alla fabbricazione dei succitati nuovi prodotti (€ 23.415.900,00) mentre, per € 10.563.330,00, prevede spese in attivi materiali funzionali all'intero stabilimento, come di seguito riportato:

importi in migliaia di €

Destinazione dell'investimento	Macchinari e attrezzature	Opere Murarie	Totale Investimenti	%
Nuovi Prodotti	€ 21.070,23	€ 2.346,00	€ 23.416,23	69%
Migliorie di stabilimento	€ 4.793,00	€ 5.770,00	€ 10.563,00	31%
Totale	€ 25.863,23	€ 8.116,00	€ 33.979,23	100%

Si segnala che il precedente CdP - Titolo VI sottoscritto in data 28/06/2011 (di euro 33.369.354,00) è finalizzato alla realizzazione di produzioni differenti rispetto a quanto previsto nella presente istanza e che, quindi, i due contratti di programma non riguardano un unico progetto d'investimento ma due investimenti separati, ciascuno organico e funzionale, le cui realizzazioni avverranno in maniera autonoma e indipendente.

A tale riguardo, è opportuno precisare che la presente istanza può considerarsi una mera aggiunta al precedente CdP/2011 esclusivamente per le spese d'investimento relative alle "migliorie dello stabilimento" pari a 10,6 milioni di euro. Considerando tale aspetto, ovvero spese configurabili come unico progetto, si addiuvano ad un importo complessivo di investimenti in attivi materiali pari ad euro 43.932.684,00 (euro 33.369.354,00 del precedente

CdP/2011 ed € 10.563.330,00 riferite alla presente istanza) e, pertanto, di ammontare inferiore della soglia di 50 milioni di euro - Grande Progetto - stabilita dal Regolamento (CE) N. 800/2008 della Commissione Europea del 6 agosto 2008 (Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 214 del 09.08.2008).

Relativamente agli effetti di incentivazione degli aiuti di cui al Contratto di Programma, l'azienda evidenzia che in mancanza dell'aiuto gli investimenti non verrebbero realizzati in Puglia, ma presso i seguenti siti alternativi:

- *motore elettrico*, presso il sito industriale di Bologna/Crevalcore;
- *elettroiniettore sistemi GDI (ihp3 +)*, presso il sito industriale di Hortolandia (Brasile), dove la società possiede un'unità produttiva già destinata alla produzione di iniettori benzina e pompe sistemi benzina;
- *cambio robotizzato (AMT)*, nella repubblica Slovacca, presso il sito industriale di Kechnec.

Verifica di esaminabilità:***Contratti di Programma
Punto 5.4 della procedura operativa*****1. Modalità di trasmissione della domanda**

La domanda è stata trasmessa a mezzo raccomandata A.R in data 05/07/2013, alle ore 13:20, quindi nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento; per la redazione della domanda è stato utilizzato il modulo allegato all'Avviso, nella forma prevista dal D.P.R. 445/00. Le sezioni del business plan si presentano interamente compilate e non risulta evidente la mancanza delle informazioni necessarie per poter avviare le verifiche successive.

1a. Completezza della documentazione inviata

La società proponente ha presentato l'istanza di accesso allegando quanto di seguito indicato:

1. Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio attestante la vigenza della Società Magneti Marelli S.p.A.;
2. Visura camerale della società Magneti Marelli S.p.A. completa di statuto della società;
3. copia autentica del verbale di assemblea straordinaria (29/12/2000) della Mixer diciannove S.r.l. deliberante aumento del capitale sociale, trasformazione in società per azioni, modifica della denominazione sociale in M.M. Climatizzazione S.p.A., trasferimento della sede della società e variazione dell'oggetto sociale; prodotta anche copia dello statuto della M.M. Climatizzazione S.p.A.;
4. copia autentica del verbale di assemblea straordinaria (14/02/2001) della M.M. Climatizzazione S.p.A. deliberante modifica della denominazione sociale in Magneti Marelli Holding S.p.A., trasferimento della sede della società, variazione dell'oggetto sociale; prodotta anche copia dello statuto della Magneti Marelli Holding S.p.A.;
5. copia autentica dell'atto costitutivo (27/10/2000) della Mixer diciannove S.r.l. e relativo statuto;
6. copia autentica dell'atto di fusione (del 12/12/2008 con effetti decorrenti dal 31/12/2008) delle società "Magneti Marelli Sistemi Elettronici S.p.A.", " Magneti Marelli Powertrain S.p.A." e " Magneti Marelli Sistemi di Scarico S.p.A." nella Magneti Marelli Holding S.p.A.; tale atto di fusione rende esecutivo il progetto di fusione precedentemente deliberato dall'assemblea straordinaria dell'incorporante, comprensivo dei provvedimenti di aumento del capitale sociale ad € 254.325.966,00 e modifica della denominazione della società in Magneti Marelli S.p.A.;
7. Atto integrativo del 15/05/2009 all'atto di fusione della Magneti Marelli Powertrain S.p.A., nella Magneti Marelli Holding S.p.A. del 12/12/2008;

8. Certificato di destinazione d'uso rilasciato dal Comune di Modugno in data 16/03/2009 relativo all'immobile (sede dell'iniziativa) sito in agro di Modugno - foglio 7 particella del catasto urbano n 915 - riportante:
 - ✓ destinazione urbanistica nel vigente P.R.G.C. "Zona produttiva agglomerato del Consorzio ASI (art. 10 N.T.A.);
 - ✓ destinazione urbanistica nel vigente P.R.G.T. "Area per insediamenti produttivi (art. 9.1 N.T.A. del P.R.T.);
9. Libro soci della Magneti Marelli S.p.A.;
10. Bilanci approvati al 31/12/2011 ed al 31/12/2012 della Magneti Marelli S.p.A.
11. copia del documento di identità, in corso di validità, di Francesco Vecchia, in qualità di firmatario della domanda di accesso alle agevolazioni;
12. copia autentica dell'atto di procura in favore di Francesco Vecchia sottoscritto, in data 26/02/2009, dall'Amministratore Delegato Ing. Eugenio Razelli.

Tutta la documentazione è stata trasmessa anche su supporto informatico in formato PDF.

2. Verifica del potere di firma:

La domanda di accesso – Allegato B - è sottoscritta dal dott. Francesco Vecchia, soggetto con potere di firma, come verificato dalla procura del 26/02/2009.

Conclusioni

La domanda è esaminabile

Verifica di accoglibilità:***Contratti di Programma
Punto 5.5 della procedura operativa*****1. Requisito dimensionale:**

La natura di "grande impresa" della società proponente, in assenza di Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio in merito, consegue:

- all'azione di controllo esercitata dalla FIAT S.p.A. (titolare di azioni ordinarie e privilegiate Magneti Marelli S.p.A. in misura pari al 99.99%);
- all'esame dei dati circa il numero di dipendenti, il fatturato e il totale di bilancio, rinvenibili dai bilanci di esercizio redatti dalla Magneti Marelli S.p.A. relativamente agli anni 2011 e 2012.

Bilancio al 31/12/2011

- n. 4.213 occupati (ULA), superiore a 250 ULA;
- fatturato di € 976.757.314,00 (trattasi di valore di fatturato superiore a € 50.000.000,00);
- totale di bilancio di € 977.841.284,00 (trattasi di importo superiore a € 43.000.000,00).

Bilancio al 31/12/2012

- n. 4.318 occupati (ULA), superiore a 250 ULA;
- fatturato di € 942.713.398,00 (trattasi di valore di fatturato superiore a € 50.000.000,00);
- totale di bilancio di € 953.370.789,00 (trattasi di importo superiore a € 43.000.000,00).

Può quindi affermarsi, coerentemente con la disposizione dell'art. 48 punto 6 del Regolamento regionale n. 1 del 19 gennaio 2009, che il progetto in esame è presentato da una sola Grande Impresa.

2. Oggetto dell'iniziativa:

- Codice ATECO indicato dal proponente:
C 29.31 «Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche per autoveicoli e loro motori»;
- Codice ATECO attribuito dal valutatore:
C 29.31.00 «Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche per autoveicoli e loro motori».

L'investimento è previsto nel settore delle attività manifatturiere di cui alla sezione "C" della "Classificazione delle Attività economiche ATECO 2007" ed è ammissibile alle agevolazioni secondo quanto previsto dall'art. 4 dell'Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'art. 52 del Regolamento regionale n° 1 del 19 gennaio 2009.

3. Sede dell'iniziativa

L'investimento previsto sarà realizzato nell'unità locale ubicata in Modugno (BA) - Via delle Ortensie, 15/17, di proprietà di Magneti Marelli S.p.A. per effetto della fusione per incorporazione della Magneti Marelli Powertrain S.p.A. avvenuta con effetto giuridico dal 31/12/2008.

Si evidenzia che lo stabilimento sorge all'interno dell'agglomerato ASI (Area Sviluppo Industriale) che - adeguatamente dotato delle principali infrastrutture pubbliche di supporto all'attività industriale (rete stradale, rete illuminazione, rete fognaria, rete idrica) - esclude l'esigenza di realizzare ulteriori infrastrutture.

4. Investimento

Il programma di investimento genera un progetto industriale di importo compreso tra i 5 e 50 milioni di euro e precisamente pari a € 33.979.230,00.

Conclusioni

La domanda è accoglibile.

Verifica di ammissibilità (esame di merito)

Punto 5.6. della procedura operativa

5.6.1 - Esame preliminare di merito della domanda:

Il programma di investimenti proposto da Magneti Marelli è finalizzato all'ampliamento della capacità produttiva dello stabilimento di Modugno (BA) con l'introduzione di nuovi prodotti. L'intervento proposto prevede investimenti in opere murarie ed in macchinari e attrezzature. Rispetto ai programmi di investimenti proposti in "attivi materiali" si rileva come non siano state effettuate decurtazioni per inammissibilità di spesa.

5.6.2 - Eventuale fase di interlocuzione con il soggetto proponente:

Non si ritiene sussistano motivazioni per avviare la fase di interlocuzione con il soggetto proponente.

5.6.3 - Verifica di ammissibilità del progetto di massima:

1. Impatto del progetto con riferimento allo sviluppo economico ed occupazionale nei territori di riferimento:

L'iniziativa proposta da Magneti Marelli S.p.A., così come formulata nel progetto di massima, implica un positivo impatto sull'economia del territorio sia in relazione al mantenimento dei livelli occupazionali, che, in relazione alle ricadute positive per le aziende dell'indotto.

In particolare, l'azienda prevede ricadute positive nell'area di riferimento determinate dalle richieste di fornitura locale necessarie per l'espletamento dei seguenti servizi:

- ✓ Opere edili e impiantistiche
- ✓ Manutenzioni
- ✓ Pulizie Tecniche
- ✓ Smaltimenti e trattamento rifiuti
- ✓ Trasporto.

Secondo quanto specificato da Magneti Marelli nell'istanza di accesso, le ricadute dell'iniziativa sul territorio sono descrivibili attraverso l'esame della filiera (a monte e a valle) relativa alle produzioni aziendali.

In merito alla filiera a monte (acquisto di materiali), l'impresa prevede, negli anni di realizzazione dell'investimento, incrementi di fatturato ed occupazionali delle aziende locali già presenti nel parco fornitori della società (Sica, Elettrosud Impianti, Cma, Masmec, Lavermicocca, Sudmontaggi, etc.).

Per quanto concerne la struttura della filiera a valle, lo stabilimento di Bari di Magneti Marelli S.p.A. rappresenta il fornitore di importanti case costruttrici di autoveicoli (Gruppo Fiat, General Motors, Daimler Chrysler, Gruppo Volkswagen, Aston Martin, Peugeot, Citroen-gruppo

PSA, Renault-gruppo RSA) nonché, da qualche anno, fornitrice di prodotti per grandi costruttori di Motociclette (Moto Guzzi, Aprilia, Ducati, MV Agusta, etc.).

2. Tempistica di realizzazione del progetto:

Il diagramma di GANNT fornito dall'impresa riporta una tempistica di realizzo che copre un arco temporale che va dal terzo trimestre del 2013 a fine giugno 2015.

Nello specifico, la realizzazione dell'investimento proposto in Attivi Materiali si articolerà attraverso le fasi seguenti:

1. Studio e definizione del processo produttivo;
2. Presentazione S.C.I.A. per la realizzazione delle opere edili interne e per la realizzazione dell'impiantistica;
3. Acquisto, installazione e messa a punto dei macchinari;
4. Messa in capacità delle macchine, qualificazione del progetto, validazione del prodotto;
5. Avviamento della produzione.

Si evidenzia, tuttavia, che l'avvio dei suddetti investimenti potrà avvenire a partire dalla data di ricezione, da parte dell'impresa proponente, della comunicazione regionale circa l'ammissibilità del progetto alla fase successiva di presentazione dei progetti definitivi.

3. Cantierabilità:

L'area destinata alla localizzazione degli investimenti è stata individuata nello stabilimento sito nella zona industriale del Comune di Modugno (BA) - Via delle Ortensie n. 15/17, già interessato da un precedente contratto di programma - Titolo VI.

Lo stabilimento è di proprietà della Magneti Marelli S.p.A. che lo ha acquisito per effetto della fusione per incorporazione della Magneti Marelli Power Train S.p.A.

Relativamente ad eventuali autorizzazioni che potrebbero pregiudicare la cantierabilità dell'iniziativa, la società proponente precisa come gli investimenti previsti in opere edili (camera grigia ed impianti generali), siano possibili mediante la presentazione di S.C.I.A.

4. Copertura finanziaria:

Considerando le fonti di copertura indicate dal soggetto proponente, si evidenzia che le medesime sono rappresentate da:

- Cash flow per € 23.643.634,00;
- Finanziamento Intercompany per € 8.494.750,00;
- agevolazione per € 8.976.418,50.

Fabbisogno (importi in €)	2013	2014	2015	Totale
Opere murarie e assimilate	0	4.129.000,00	3.986.670,00	8.115.670,00
Attrezzature, macchinari e altro	2.000.000,00	13.386.540,00	10.477.020,00	25.863.560,00
Totale complessivo fabbisogni	2.000.000,00	17.515.540,00	14.463.690,00	33.979.230,00

Fonti di copertura (importi in €)	2013	2014	2015	Totale
Finanziamento Intercompany	2.420.000,00	6.074.807,00	0,00	8.494.807,00
Cash Flow	0,00	10.630.783,25	13.012.850,75	23.643.634,00
Agevolazioni in conto impianti	0,00	4.488.209,25	4.488.209,25	8.976.418,50
Totale fonti	2.420.000,00	21.193.799,50	17.501.060,00	41.114.859,50

In merito alla previsione - fra le fonti di copertura finanziaria dell'investimento - del cash flow, si evidenzia che, in sede di presentazione del progetto definitivo, l'impresa dovrà produrre il bilancio semestrale o annuale 2013 nonché altra documentazione attestante l'effettiva capacità aziendale di generare flussi di cassa positivi della gestione operativa.

In alternativa, l'impresa può coprire l'investimento con Finanziamento Intercompany, aumento di mezzi propri o finanziamenti m/l termine bancari.

Pertanto si evince che il piano di copertura finanziaria presentato da Magneti Marelli, copre il fabbisogno derivante dalla realizzazione degli investimenti ammessi in Attivi materiali (€ 33.979.230,00).

Sulla base del documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo VI del regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", si è provveduto all'applicazione dei criteri di selezione. Pertanto si evidenziano i seguenti aspetti:

Criterio di selezione 1

Criterio di selezione 1 – Affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico

Aspetti qualitativi

Magneti Marelli S.p.A. è un'azienda internazionale del Gruppo Fiat, leader nella progettazione e produzione di sistemi e componenti ad alta tecnologia per autoveicoli. La società fornisce i maggiori *car makers* in Europa, Nord e Sud America e Asia ed è presente in 18 nazioni (Italia, Francia, Germania, Spagna, Polonia, Repubblica Ceca, Russia, Slovacchia, Turchia, Stati Uniti, Messico, Brasile, Argentina, Cina, Giappone, India, Malesia, Sudafrica).

L'investimento proposto riguarda la business line di Magneti Marelli dedicata alla produzione di componentistica per motori e cambi di automobili, motocicli, e veicoli leggeri.

Ciò premesso, l'iniziativa proposta da Magneti Marelli S.p.A. è finalizzata a conseguire l'aumento della capacità produttiva dello stabilimento di Modugno (BA) mediante nuovi prodotti in risposta alle crescenti richieste della domanda del settore automobilistico.

Magneti Marelli S.p.A. esercita le attività connesse alla progettazione, produzione e commercializzazione di componenti per sistemi elettronici, sistemi di controllo motore e sistemi di scarico per il mercato automotive. La società proponente svolge, inoltre, il ruolo di holding industriale, cui fanno capo numerose società, sia europee che estere, operanti nella medesima area di business (componentistica automotive).

Alla luce di quanto sopra riportato si ritiene che l'impresa proponente disponga di specifica esperienza in relazione al settore oggetto del programma di investimento proposto.

Aspetti patrimoniali e finanziari

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo VI del regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", è stata effettuata una valutazione negli aspetti patrimoniali e finanziari riferiti a Magneti Marelli S.p.A.

Sulla base dei dati contabili risultanti dai bilanci 2011 e 2012 della Magneti Marelli, sono stati calcolati i seguenti indici:

Indici	2011	2012
Indice di indipendenza finanziaria: <i>patrimonio netto/totale passivo</i>	38,73%	39,25%
Indice di copertura delle immobilizzazioni: <i>patrimonio netto+debiti m/l termine/immobilizzazioni</i>	0,84	0,73
Indice di liquidità: <i>attività correnti - rimanenze/passività correnti</i>	0,10	0,07
Punteggio	5	5
Classe di merito	2	2

pervenendo, in base ai valori riscontrati, all'attribuzione dei punteggi indicati e delle conseguenti classi di merito.

Aspetti economici

La valutazione dell'aspetto economico è stata effettuata calcolando gli indici economici ROE e ROI, come previsto dal Documento suddetto.

I dati contabili sono riferiti ai bilanci degli esercizi 2011 e 2012. Dalla valutazione degli indici si sono ottenute le seguenti risultanze:

Indici	2011	2012
ROE: <i>risultato netto/patrimonio netto</i>	-0,24	-0,23
ROI: <i>risultato operativo/capitale investito</i>	0,11	0,20
Classe di merito	2	

Dalla comparazione delle classi attribuite agli aspetti patrimoniali, finanziari ed economici consegue una valutazione positiva della società proponente rispetto al criterio di selezione 1. L'esito circa il criterio di selezione 1 complessivo è, pertanto, positivo.

Criterio di selezione 2

Criterio di selezione 2 – Coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto

Come previsto dal Documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo VI del regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione" è stata verificata la coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto, attraverso l'utilizzo dei seguenti parametri:

Indice	2012	Punteggio
Investimento/fatturato	0,07	3
Investimento/patrimonio netto	0,18	3
Totale		6

Si evidenzia che, per completezza, l'analisi del criterio di selezione 2 è stata effettuata considerando la somma dell'investimento previsto nel precedente CdP - Titolo VI (€ 33.369.354,00) e dell'investimento proposto ed ammissibile con il presente CdP (€ 33.979.230,00).

L'esito circa il criterio di selezione 2 complessivo è positiva.

Criterio di selezione 3

Criterio di selezione 3 – Cantierabilità dell'iniziativa.

Nella sezione 5 del progetto di massima, la società proponente dichiara che l'iniziativa sarà localizzata nel Comune di Modugno (BA) - zona industriale - in Via via delle Ortensie nr. 15/17 in una area facente parte dell'agglomerato ASI. L'azienda dichiara che non sono necessari interventi infrastrutturali con oneri a carico di risorse pubbliche in quanto le infrastrutture già presenti nell'area industriale di Modugno (BA) sono adeguate e idonee a supportare l'incremento produttivo derivante dall'iniziativa.

In merito alle autorizzazioni necessarie per la realizzazione delle opere murarie, l'azienda evidenzia, nella sezione 7 dell'Allegato D, che fra le opere previste ci sarà la realizzazione di una camera grigia completa di impiantistica generale e servo-mezzi. La società dichiara, inoltre, che le opere edili previste non incidono sui parametri urbanistici e sulle volumetrie dello stabilimento, non modificano la destinazione d'uso e la categoria edilizia dell'immobile sede dell'investimento e non alterano la sagoma dell'edificio e, quindi, sono realizzabili mediante la presentazione (all'Ufficio Tecnico del comune di Modugno), della "Segnalazione Certificata di inizio Attività - S.C.I.A." previo deposito del calcolo strutturale antisismico della camera grigia al Genio Civile e l'ottenimento del relativo nulla osta da parte dello stesso.

La valutazione circa la cantierabilità dell'iniziativa proposta da Magneti Marelli è conseguentemente positiva.

Criterio di selezione 4

Criterio di selezione 4 – analisi di mercato

Settore di riferimento

Per descrivere le caratteristiche generali del mercato di riferimento, la società proponente, ha effettuato una analisi per prodotto riferita alle seguenti produzioni:

- motori elettrici e inverter;
- cambio robotizzato AMT (Automated Manual Transmission);
- sistemi Iniezione Diretta Benzina (GDI).

Relativamente ai **motori elettrici** ed agli **inverter**, si evidenzia che tali prodotti derivano dal KERS utilizzato in Formula 1 dunque da una applicazione "racing" già nata in ottica "automotive" e non da applicazioni industriali generiche. Ciò ha consentito di mettere a punto un'offerta per il mercato ibrido ed elettrico molto competitiva che ha ottenuto un immediato riscontro sul mercato.

L'azienda dichiara che, per questi prodotti, il tasso di crescita del mercato è stato di circa il 40% nell'ultimo decennio. La società precisa che tale crescita è dovuta ai seguenti fattori:

- aumento della sensibilità ecologica dei privati;
- aumento della sensibilità ecologica dei governi che rendono più stringenti le normative antiinquinamento;
- aumento degli incentivi a sostegno dell'acquisto di auto elettriche;
- aumento del costo dei carburanti.

Inoltre, grazie a importanti investimenti realizzati da società private e pubbliche, è ora possibile produrre batterie meno costose, più leggere e con maggior capacità d'immagazzinamento dell'energia. L'azienda afferma che sono state avviate promettenti trattative sia in Europa che in Cina che permetteranno un elevato tasso di crescita dei volumi produttivi in tempi relativamente brevi.

Infine, secondo quanto riportato dall'azienda, i maggiori volumi di produzione potranno produrre le economie di scala necessarie a trasformare l'auto elettrica da versione di nicchia a tecnologia standard per un prodotto di massa.

La trasmissione manuale automatizzata o robotizzata (**AMT**) è un sistema ibrido che utilizza la meccanica di una trasmissione manuale ed aggiunge a questa un sistema automatico a controllo elettronico dell'attuazione del cambio marcia. I vantaggi che conseguono da tale sistema si possono così sintetizzare:

- costi di produzione inferiori rispetto ai sistemi basati sulle trasmissioni automatiche;
- guadagno di carburante conseguente dall'ottimale cambio marcia effettuato dal sistema di controllo elettronico;
- possibilità di personalizzare la conduzione del veicolo (con un controllo più diretto dei cambi marcia).

Secondo l'analisi di mercato effettuata da Magneti Marelli S.p.A. (Fonte IHS Global Insight), gli anni dal 2009 al 2012, corrispondono all'inizio della più larga diffusione dell'AMT, con una tendenza di crescita che tutti gli analisti del mercato automobilistico concordano nel ritenerla duratura. Per quanto riguarda la distribuzione geografica delle vendite AMT, la società proponente evidenzia come la maggiore crescita si realizzerà non in Europa ma nei mercati automobilistici emergenti (Cina, Brasile e Sud Est Asiatico, che include l'India) in quanto, l'automobilista europeo è meno disponibile, sia nel delegare in ogni circostanza le decisioni del cambio marcia ad un sistema automatico del cambio, sia nel sopportare pesanti extra costi di acquisto e di gestione per giovare delle funzionalità e del confort di un cambio automatico. Si prevede, pertanto, che l'AMT possa avere collocazione nel Vecchio Continente principalmente nei veicoli di minor cilindrata e minor costo.

L'azienda dichiara che per il cambio AMT si sono presentate opportunità commerciali molto interessanti, in particolare con GM e con Suzuki, per la quale è già partita l'attività di sviluppo prodotto.

Per quanto concerne i sistemi a Iniezione Diretta Benzina (**GDI**), l'azienda precisa che tale tecnologia avrà un rapido sviluppo nei prossimi anni. Infatti, secondo le analisi di mercato (Fonte IHS Global Insight) l'innovazione tecnologica dei motori benzina ad iniezione diretta (basata su migliori prestazioni e consumi ridotti, a fronte di un extra costo - rispetto al motore benzina tradizionale - relativamente contenuto) ha tutte le potenzialità per affermarsi sia nei mercati "maturi" che in quelli "emergenti" (Cina, India, Russia, Brasile, ecc.).

Struttura dell'investimento e ipotesi di mercato

Secondo quanto dichiarato dalla società proponente, la principale opportunità da cogliere sul mercato è rappresentata dallo sviluppo commerciale dell'assale elettrico grazie anche ai maggiori rapporti commerciali con paesi emergenti come la Cina. L'azienda ritiene opportuno investire anche per continuare ad offrire un prodotto tecnologicamente avanzato, competitivo e che anticipi le esigenze dei clienti.

In particolare l'industria automobilistica considera fondamentali le sinergie esistenti tra il cambio robotizzato e il motore elettrico. La presenza di un motore elettrico, infatti, risolve il principale limite del cambio AMT, ovvero il "buco di coppia"⁴, coprendolo con l'azionamento del motore elettrico stesso. Inoltre, inserendo l'elettrificazione del powertrain all'interno della trasmissione, è possibile realizzare una soluzione molto compatta ed integrata che si inserisce facilmente anche in spazi limitati, senza richiedere soluzioni di carrozzeria specifiche. Tale sistema, che l'azienda indica con l'acronimo di PerfET (*Performance Efficient Transmission*) è attualmente in sviluppo con Suzuki.

Un altro fronte molto importante di innovazione è quello relativo ai motori elettrici a bassa tensione (48 volt). Tali motori troverebbero applicazione nella realizzazione di "mild hybrid"

⁴ Si evidenzia che uno dei più importanti compiti ai quali è deputata la macchina elettrica è, infatti, quello di colmare il "vuoto" nella coppia motrice che si avverte quando si disinnesta la frizione durante il cambio di marcia.

ovvero veicoli nei quali il motore elettrico e le batterie hanno un ruolo puramente complementare rispetto al motore tradizionale, ma che sono comunque in grado di assicurare una significativa diminuzione di consumi ed emissioni. Grazie a costi molto ridotti rispetto a quelli degli attuali ibridi, tale forma di ibridizzazione "soft" potrebbe avere presto un'applicazione molto generalizzata e applicata anche alle vetture dei segmenti più bassi, in analogia a quanto è già avvenuto nei sistemi *stop&start*. Infine, motori elettrici a bassa tensione e di dimensioni compatte possono trovare molteplici applicazioni che vanno dai motocicli ai motori marini.

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 4 è pertanto da ritenersi POSITIVO.

Criterio di selezione 5

Criterio di selezione 5 – Analisi delle ricadute economiche ed occupazionali

In merito all'impatto occupazionale dell'investimento, l'azienda dichiara di mantenere, nello stabilimento di Modugno, il livello occupazionale medio raggiunto nei 12 mesi antecedenti alla presentazione della domanda e – nell'anno a regime – di incrementare tale livello di una ulteriore unità.

Tutto ciò premesso l'occupazione che si può prevedere nell'anno di regime è di 968,09 ULA con un incremento di 1 ULA

Si evidenzia che Magneti Marelli è interessata da un precedente CdP – Titolo VI - PO FESR 2007-2013 del 28/06/2011. Tale contratto prevedeva un numero di ULA, nell'anno a regime, pari a 754,1.

Si rammenta che, l'incremento di 1 ULA dovrà essere calcolato rispetto al numero indicato dall'azienda nei 12 mesi antecedenti la presentazione dell'istanza (967,09) che è superiore rispetto al numero di ULA previsto nell'esercizio a regime del precedente CdP.

Di seguito si riporta la tabella sintetica relativa all'occupazione prevista nell'anno a regime:

Addetti diretti (presso l'unità produttiva in Modugno)	12 mesi antecedenti la presentazione dell'istanza		Anno a regime		Delta	
	ULA	Di cui donne	ULA	Di cui donne	ULA	Di cui donne
✓ dirigenti	1,5	0	1,5	0	0	0
✓ quadri e impiegati	119,54	15	119,54	15	0	0
✓ operai	846,05	0	847,05	0	1	0
TOTALE	967,09	15	968,09	15	1	0

La società, inoltre, esaminerà durante il periodo di realizzazione dell'investimento, la possibilità di assumere personale femminile nei comparti di staff (amministrazione e controllo) dell'unità produttiva di Modugno.

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 5 è pertanto da ritenersi POSITIVO.

Conclusioni

In base all'applicazione delle *"Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo VI del regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione"*, la valutazione circa i criteri di selezione 1, 2, 3, 4 e 5 è positiva.

Pertanto, la domanda risulta ammissibile.

In merito alla previsione - fra le fonti di copertura finanziaria dell'investimento - del cash flow, si evidenzia che, in sede di presentazione del progetto definitivo, l'impresa dovrà produrre il bilancio semestrale o annuale 2013 nonché altra documentazione attestante l'effettiva capacità aziendale di generare flussi di cassa positivi della gestione operativa.

In alternativa, l'impresa può coprire l'investimento con Finanziamento Intercompany, aumento di mezzi propri o finanziamenti m/l termine bancari.

Modugno, 31 Luglio 2013

Il Valutatore

Giuseppe Scarola

Il Responsabile di Commessa

Emmanuella Spaccavento

Firma 
Firma 